



Drago barbuto (*Pogona vitticeps*)

A cura del **Dott. Gianmaria Covi**

2020

Il drago barbuto è un sauro diurno, con un carattere tendenzialmente molto mansueto e docile, il carattere unito alla relativa semplicità di gestione lo rendono un ottimo animale da compagnia; in commercio esistono varie morph (colorazioni) differenti.

La vita media in cattività si aggira tra i 10-20 anni.

I maschi di questa specie sono estremamente territoriali e vanno sempre tenuti separati tra loro.



GESTIONE

Il terrario per le pogone deve essere il più spazioso possibile costruito con materiali facilmente pulibili come plastica, plexiglass o vetro. Il fondo dovrebbe essere formato principalmente da carta assorbente, meno estetica da vedere, ma permette di mantenere tutto molto più pulito, l'utilizzo della sabbia è sconsigliato in quanto i soggetti potrebbero ingerirne quantità elevate e causare blocchi intestinali. All'interno del terrario si possono disporre pietre, cortecce, scatole che possono fungere da riparo e ridurre lo stress dell'animale.

Le pogone per regolare la loro temperatura corporea hanno bisogno di calore fornito dall'esterno, all'intero del terrario deve essere sempre presente un gradiente di temperatura (un lato più freddo ed uno più caldo).

Questi animali hanno bisogno di un hotspot (punto caldo) di circa 40-43 gradi e di circa 25 nella zona più fresca del terrario; di notte si può portare la temperatura del terrario a 22-25 gradi, il tutto deve essere controllato da termometri e termostati. Per fornire il calore si possono utilizzare lampade infrarosse, in ceramica o a vapori di mercurio. Vanno evitate le rocce riscaldate per l'elevato rischio di ustioni che comportano.



L'illuminazione del terrario è fondamentale per un corretto sviluppo dei soggetti, per l'illuminazione si deve ricorrere a lampade in grado di emettere uno spettro di luce completo anche di UVA ed UVB, le radiazioni UVB sono fondamentali per la sintesi di Vit. D a livello cutaneo elemento indispensabile per l'assimilazione del calcio assunto con la dieta. Le radiazioni UV vengono quasi completamente schermate dal vetro della teca pertanto le lampade UV devono essere posizionate direttamente all'interno della teca, l'emissione di raggi decade con il tempo, si consiglia di sostituire le lampade almeno una volta all'anno.

L'umidità interna del terrario dovrebbe essere mantenuta tra il 30-40% di giorno e il 50-60% di notte, per fornire una buona aerazione all'interno del terrario si devono porre griglie di ventilazione una in basso su un lato ed una in alto sul lato opposto.

ALIMENTAZIONE

I poggona sono rettili onnivori, quasi completamente insettivori da giovani, mentre da adulti arrivano a consumare vegetali per circa il 50% della loro dieta.

I principali insetti utilizzati per l'alimentazione sono:

- Grilli
- Camole della farina
- Kaimani

Gli insetti forniti come pasto devono essere alimentati con diete nutrienti e spolverati con carbonato di calcio, inoltre non devono mai essere più lunghi di un terzo della larghezza della testa del rettile.

Come vegetali si possono fornire tutti quelli adatti al consumo umano, come radicchi, cicorie, tarassaco, rucola, carote peperoni ecc...



È necessario integrare il calcio nella dieta per ridurre il rischio di sviluppare la malattia ossea metabolica (MOM).

Fornire sempre una fonte d'acqua, lasciandola a disposizione in una ciotola o nebulizzandola direttamente sulla poggia e nel terrario.

QUANDO PORTARLO DAL VETERINARIO

Ogni qual volta si evidenzia:

- Apatia
- Malformazione delle deiezioni
- Anoressia
- Lesioni cutanee
- Difficoltà nell'ecdisi (muta)

Si consiglia di effettuare una prima visita appena acquistato l'animale, successivamente 1 volta ogni 6-12 mesi.



Per qualsiasi altro dubbio potete contattarci allo:



0536 80 27 11

oppure via email a:



info@arsveterinaria.it

